

PROGRAMMAZIONE ANNUALE DELLE ATTIVITÀ RICERCA DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE POLITICHE, DELLA CO- MUNICAZIONE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI ANNO 2019

*Approvata dal Comitato Dipartimentale delle Ricerca del giorno 21.02.2019
da sottoporre al Consiglio di Dipartimento del giorno 27.02.2019*

SOMMARIO

PREMESSE	2
Riferimenti	2
Metodo	4
Parte 1: RISORSE DISPONIBILI	6
RISORSE ECONOMICHE: FONDI INDIVIDUALI DI RICERCA	6
RISORSE ECONOMICHE: FONDI DIPARTIMENTALI DI RICERCA.....	7
RISORSE ECONOMICHE: PROGETTI E ACCORDI DI RICERCA	10
RISORSE UMANE.....	10
RISORSE STRUMENTALI	11
Parte 2: OBIETTIVI	12
OBIETTIVO “QUALITÀ DELLA RICERCA”	13
OBIETTIVO “RETI DI RICERCA”	17
OBIETTIVO “COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA”	20
OBIETTIVO “PROGETTI”	22
Parte 3: MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE FONDI DIPARTIMENTALI	24
OBIETTIVO “QUALITÀ DELLA RICERCA”	26
OBIETTIVO “RETI DI RICERCA”	31
OBIETTIVO “PROGETTI.....	32
TUTTI GLI OBIETTIVI.....	33
EVENTI ED INIZIATIVE COLLEGATE ALLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO	34
Appendice 1: LISTA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	36
Appendice 2: TABELLE DI MONITORAGGIO.....	39

Riferimenti

NORMATIVA NAZIONALE

- **D. Lgs. 150/2009** “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni.”

ANVUR

- **Linee guida 2014 per la compilazione della Scheda Unica Annuale della Ricerca Dipartimentale (SUA-RD)**
- **Linee guida “AVA 2.0” per l’accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari** (Versione del 10/08/2017)
- **Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance delle università statali italiane** pubblicate dall’ANVUR nel Luglio 2015.

ATENEO

- **Statuto di Ateneo**, articolo 30 comma 2: “Il Consiglio approva, su proposta del Direttore, la relazione annuale sulle attività di formazione e di ricerca, tenendo conto degli obiettivi prefissati e degli indicatori di autovalutazione definiti dall’Ateneo e dagli organismi esterni preposti alla valutazione.”,
- **Regolamento generale di Organizzazione**, art. 75 comma 1: “Il Direttore del dipartimento esercita le seguenti funzioni: [...] b) propone al Consiglio di dipartimento la relazione annuale sulle attività didattiche e di ricerca, in correlazione agli obiettivi prefissati e agli indicatori definiti dall’Università e dagli organismi esterni preposti alla valutazione, in conformità alle disposizioni nazionali vigenti”,
- **Piano strategico 2019-2022** approvato dal Senato Accademico del 19.02.2019 e dal Consiglio di Amministrazione del 22.02.2019
- **Piano triennale della Performance di Ateneo del Triennio 2019/2021** approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 25.01.2019
- **Sistema di Assicurazione della Qualità** approvato dal Senato Accademico del 19.02.2019
- **DDG n. 7 del 24.01.2019** “Revisione articolazione organizzativa dell’Ateneo: organigramma, competenze, personale assegnato alle strutture”.

DIPARTIMENTO

- **Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali del 17 dicembre 2014, punto 5.3 o.d.g.** “Ricerca scientifica SPOCRI: determinazioni generali e politica della qualità”, che ha istituito il sistema di assicurazione della qualità della ricerca dipartimentale,
- **Delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali del 1 aprile 2015, punto 6.1 o.d.g.** “Linee operative per la politica della qualità della ricerca dipartimentale”,

- **Relazione annuale della Ricerca Dipartimentale 2018** approvata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali del giorno 13 febbraio 2019,
- **Riesame della Ricerca Dipartimentale** del 04.07.2018,
- **Relazione triennale della Ricerca Dipartimentale** del 04.07.2018,
- **Lavori del Comitato Dipartimentale della Ricerca** del 10.10.2018 e del 16.01.2019.

Metodo

La redazione della presente Relazione parte da una analisi di contesto per poi giungere alla definizione degli obiettivi.

Ai fini dell'analisi di contesto, occorre inizialmente prendere atto che il 2019 sarà un anno di importanti cambiamenti per l'Ateneo e per il Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali, nel contesto dell'Ateneo maceratese.

- Si è concluso il piano strategico di Ateneo 2013-2018; a fine febbraio 2019, gli organi accademici hanno approvato il nuovo piano strategico, con durata 2019-2022. Sono dunque in fase di rimodulazione gli obiettivi strategici complessivi dell'intera Università, cambiamenti che ricadono direttamente nel piano della performance di Ateneo e nei piani strategici dei singoli Dipartimenti. La presente relazione programmatica tiene dunque conto dalla riformulazione degli obiettivi generali, declinandoli in obiettivi specifici di Dipartimento.
- Con DDG n.7 del 24.01.2019, il Direttore Generale dell'Ateneo ha disposto la revisione dell'articolazione organizzativa dell'Ateneo, prevedendo l'accorpamento dei servizi amministrativi del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali e del Dipartimento di Economia e Diritto. Il personale complessivamente assegnato alla nuova struttura amministrativa consiste in un numero di unità palesemente inferiore a quelle precedentemente assegnate ai due Dipartimenti. La presente relazione viene approvata nella fase di passaggio tra la precedente organizzazione amministrativa e l'attuazione di quella disposta dal Direttore Generale. Di conseguenza, data l'incertezza futura, si ritiene opportuno ridurre gli obiettivi e a semplificare gli indicatori.
- Nel corso del 2019 scadrà il mandato della Direttrice di Dipartimento; a seguito di nuove elezioni, vi sarà dunque un avvicendamento di Direzione. Poiché le linee politiche del Dipartimento dipendono da chi lo guida, si ritiene opportuno definire azioni raggiungibili nel periodo di mandato della presente Direzione.
- Il Senato Accademico del 19.02.2019 ha approvato le nuove Linee guida per la Qualità di Ateneo, modificando così il set di riferimento per tutto l'Ateneo.
- Dal punto di vista delle risorse strumentali, per il 2019 è in programma il riordino delle 3 Biblioteche SPOCRI, a seguito della proposta da parte del Dipartimento di Giurisprudenza di assorbire nella sua nuova Biblioteca centralizzata tutto il patrimonio di monografie e periodici di area giuridica presente in particolare in una delle 3 suddette biblioteche dipartimentali, quella di "Diritto pubblico e teoria del governo". La proposta è attualmente in corso di valutazione da parte di una Commissione SPOCRI che riferirà in Consiglio di dipartimento sui termini esatti del progetto, allo scopo non solo di approvare o meno il trasferimento proposto ma anche di contribuire a definire in sede di ateneo (CASB) il conseguente accorpamento in un'unica Biblioteca di "Scienze politiche e sociali" di tutto il patrimonio librario e di riviste residuo.

Dal punto di vista strettamente metodologico, la redazione della presente Strategia segue quanto indicato da ANVUR nelle Linee guida AVA 2.0 "Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari" diramate dall'Agenzia il 10/08/2017. Si ispira inoltre alle Linee guida per l'ultima SUA-RD e tiene conto delle Linee guida per la Qualità della Ricerca deliberate dal Senato Accademico del gennaio 2015. Per quanto riguarda

da la Terza Missione, nel 2018 ANVUR ha diramato le nuove linee guida. Il Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali ha quindi ritenuto di svolgere una programmazione a parte.

A ciò si aggiunge che le scelte strategiche dipartimentali accolgono le indicazioni del Gruppo di Riesame Dipartimentale, del Comitato della Ricerca Dipartimentale e soprattutto del Consiglio di Dipartimento, che durante il 2018 ha formulato numerose osservazioni e raccomandazioni. Questo al fine di assicurare massima pertinenza della strategia dipartimentale a quanto previsto dalla metodologia nazionale, a quella di Ateneo. e alle indicazioni dell'organo politico interno.

Dal punto di vista dell'articolazione, la presente relazione si conforma a quanto previsto dalla normativa nazionale in merito alla performance degli enti pubblici: l'articolo 4 del D.lgs. n. 150/2009, recentemente novellato, prevede che le prime tre fasi del ciclo di gestione della performance siano:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come documentati e validati nella relazione annuale [...]
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione [...];
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi [...].

Lo spirito della presente strategia è esattamente quella di allocare le risorse agli obiettivi della ricerca dipartimentale, tenendo conto delle criticità evidenziate nella Relazione annuale 2018 per le quali vengono individuate delle azioni di miglioramento. Nel corso dell'anno verrà svolto il monitoraggio ai fini di eventuali interventi correttivi, secondo quanto indicato nella parte 2 della relazione, in riferimento ad ognuno degli obiettivi dichiarati. La premialità è assicurata dal sistema degli incentivi per i docenti che pubblicano su sedi prestigiose. A fine anno, i risultati verranno rendicontati al Consiglio di Dipartimento.

Si ritiene opportuno richiamare anche le vigenti Linee Guida per la gestione integrata del Ciclo della Performance del università statali italiane, pubblicate dall'ANVUR nel 2015, che raccomandano un puntuale raccordo tra le "due anime dell'università" (componente accademica e componente amministrativa) ed evidenziano che "l'amministrazione incide in modo determinante nello svolgimento delle attività accademiche (in positivo e in negativo)."

Difatti, nella redazione del presente piano programmatico, si è tenuto conto anche degli obiettivi operativi assegnati all'amministrazione del Dipartimento dal Piano della performance approvate dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 25 gennaio 2019. Il piano della performance risponde agli stessi obiettivi generali strategici di Ateneo a cui si ispirano gli obiettivi della ricerca dipartimentale. Quindi il collegamento tra i due verrà riportato nella parte 2 della Relazione.

Essa viene proposta prendendo inizialmente atto delle risorse economiche, strumentali ed umane assegnate alla Ricerca Dipartimentale (Parte 1), e successivamente individuando gli obiettivi da perseguire (Parte 2). Per ognuno degli obiettivi, secondo uno schema valido nei processi di pianificazione nazionali e internazionali, si prenderà atto delle situazioni problematiche individuate dalla Relazione sulla Ricerca Dipartimentale dell'anno precedente (approvata dal Consiglio di Dipartimento del 12.02.2019). Potrà essere quindi possibile definire le azioni di miglioramento da implementare nel corso del 2019, e misurare i risultati con gli indicatori prestabiliti.

In appendice alla presente relazione verrà riportata la lista aggiornata degli indicatori da considerare ai fini del monitoraggio della Ricerca Dipartimentale.

Parte 1: RISORSE DISPONIBILI

Le risorse assegnate al Dipartimento per la ricerca sono da intendersi quali:

- Risorse economiche (Fondi individuali, Fondi dipartimentali, Fondi di Finanziamento delle Attività di Ricerca di Base, Fondi di progetto),
- Risorse umane (Docenti, Visiting professors, Assegnisti e borsisti di Ricerca, Personale tecnico-amministrativo),
- Risorse strumentali (Centri e laboratori, Biblioteche, Attori della Qualità della Ricerca Dipartimentale, House organ, Collane di dipartimento).

RISORSE ECONOMICHE: FONDI INDIVIDUALI DI RICERCA

Con lettera prot. n. 1195 del 21/01/2019, l'Ateneo ha assegnato ai singoli docenti le risorse individuali per la ricerca (Quota Variabile 1, QV1), per un ammontare complessivo di € 35.138,14, secondo il seguente prospetto.

	2019	2018	2017
Docenti che non hanno ricevuto fondi	n. 5	n. 6	n. 2
Docenti che hanno ricevuto meno di 1000 Euro	n. 20	n. 18	n. 25
Docenti che hanno ricevuto tra 1000 e 2000 Euro	n. 16	n. 14	n. 12
Docenti che hanno ricevuto oltre 2000 Euro	n. 0	n. 3	n. 2

A tali fondi, si aggiungono tutti i residui non spesi dai docenti del Dipartimento negli anni passati.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.01

Come già avvenuto nel 2018, nel corso del 2019 la Direttrice scriverà ai docenti che hanno fondi residui relativi agli anni precedenti al 2017, per monitorare le ragioni di tale scelta.

RISORSE ECONOMICHE: FONDI DIPARTIMENTALI DI RICERCA

Fondi disponibili

Con lettera prot. n. 1195 del 21/01/2019, l'Ateneo ha assegnato al Dipartimento le risorse dipartimentali per la ricerca (Quota Variabile 2, QV2), per un ammontare complessivo di **€ 35.292,89**.

Considerata la fase di transizione che vive il Dipartimento, si ritiene opportuno assegnare alle esigenze della Ricerca Dipartimentale anche i seguenti fondi residui degli anni passati.

FONDI	AMMONTARE
Residuo assegno di Ricerca "Open Government" 2015	€ 948,15
Residuo fondi prof.ssa Pojaghi	€ 4.459,57
Residuo fondi prof. Verdenelli	€ 1.142,92
Residuo fondi prof.ssa Davino	€ 100,79
Residuo Quota Dipartimentale 2016	€ 5.000,00
Residuo Quota Dipartimentale 2017	€ 2.000,00
Residuo Quota Dipartimentale 2018	€ 6.000,00
TOTALE RESIDUI ANNI PASSATI	€ 19.700,93
TOTALE QV2 2019	€ 35.292,89
TOTALE FONDI UTILIZZABILI DAL DIPARTIMENTO	€ 54.993,82

Allocazione

In questa parte della Relazione programmatica viene illustrata l'allocazione dei fondi a disposizione del Dipartimento. Nella parte terza verranno descritte le modalità operative con cui il Comitato della Ricerca Dipartimentale si pronuncia in materia di assegnazione dei fondi, nel perimetro delle linee guida deliberate dal Consiglio di Dipartimento.

TIPOLOGIA	FONDI ALLOCATI	PERCENTUALE SUL BILANCIO 2019
Fondi per risorse bibliografiche: <ul style="list-style-type: none"> - monografie - abbonamento riviste - rilegatura libri 	€ 20.500	37%
Fondi per eventi e attività di ricerca collegate ad attività di insegnamento: <ul style="list-style-type: none"> - seminari - convegni - presentazione di libri - software 	€ 12.300	22%
Fondi per richieste mirate all'obiettivo "Qualità della Ricerca": <ul style="list-style-type: none"> - Servizi di proofreading - Contributi per spese di stampa monografie; - Fees per pubblicazione articoli, - Acquisto di software per la ricerca, - Incentivo per pubblicazione su ISI-Web of Science, - Incentivo per pubblicazione su Scopus, - Incentivo per pubblicazione in Fascia A. 	€ 13.000	24%
Fondi per richieste mirate all'obiettivo "Reti di Ricerca": <ul style="list-style-type: none"> - Iscrizioni a conferenze internazionali e nazionali in qualità di relatore - Mobilità internazionale dei docenti 	€ 5.693,82	10%
Fondi per richieste mirate all'obiettivo "Comunicazione"	€ 1.500	3%
Fondi per richieste mirate all'obiettivo "Progetti": <ul style="list-style-type: none"> - Partecipazione ad eventi di brokeraggio - Missioni per avvio progetti 	€ 2.000	4%
TOTALE FONDI UTILIZZABILI DAL DIPARTIMENTO	€ 54.993,82	100%

RISORSE BIBLIOGRAFICHE

Parte della cifra assegnata ai Dipartimenti quale QV2 viene utilizzata annualmente per l'acquisto di monografie e per l'abbonamento alle riviste. I fondi destinati a tale scopo vengono trasferiti al CASB, accompagnati dalle indicazioni del Dipartimento.

Nel 2019, d'intesa con la Delegata di Dipartimento al CASB, si stabilisce di allocare le seguenti risorse economiche:

- Per ACQUISTO MONOGRAFIE:
€ 14.400, pari a € 450 x n. 32 docenti afferenti alle tre biblioteche del Dipartimento, a valere in parte sul residuo 2018 (€ 4.500), in parte sulla QV2 2018 (€ 9.900)

- Per ABBONAMENTO RIVISTE:
€ 13.000 a valere in parte sul residuo 2018 (€ 2.400), in parte sulla QV2 2018 (€ 10.600)

La quota complessiva per risorse bibliografiche per il Dipartimento SPOCRI è pari a **€ 20.500**.

RISORSE ECONOMICHE: PROGETTI E ACCORDI DI RICERCA

Alla data del 27.02.2019 (data in cui viene approvata la presente Relazione da parte del Consiglio di dipartimento) risultano in implementazione n. 7 progetti. Non tutti prevedono un finanziamento economico; nel caso di finanziamento nullo, resta comunque un impegno del Dipartimento in termini di risorse umane assegnate al progetto.

PROGETTO CON FINANZIAMENTO	COINVOLGIMENTO SPOCRI	FINANZIAMENTO	ATTO INTERNO DI RIFERIMENTO
Progetto europeo EVAL-IC	Partner	€ 22.744,00	Delibera CdA 24.02.2017
Progetto europeo INVOTUNES	Partner	€ 23.231,37	DR n. 145 del 16.05.2018
Progetto internazionale "ANDATE E RITORNI FRA ITALIA E ARGENTINA"	Capofila	€ 5.700,00	CDD del 23.01.2019 (in attesa DR o Delibera CdA di Ateneo)
Progetto nazionale CHALLENGE	Partner	€ 109.208,00	CDD del 12.02.2019 (in attesa documenti)
PRIN 2015 Prot. 2015TXFA8Y	Unità locale	€ 80.115,00	CDD del 19.10.2016
PRIN 2015 Prot. 20157C4H4M	Unità locale	€ 57.219,00	CDD del 19.10.2016

Il Dipartimento è in attesa della conclusione del processo di valutazione di n.14 progetti:

- n. 4 PRIN come capofila
- n. 5 PRIN come unità locale
- n. 5 progetti europei

Non sono attive convenzioni di ricerca che prevedano finanziamenti per il Dipartimento per il 2019.

RISORSE UMANE

Le Risorse umane sono costituite da: professori, ricercatori, assegnisti, dottorandi, personale tecnico-amministrativo.

La consistenza del personale docente è stata descritta nella Relazione annuale della ricerca 2018, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 23.01.2019, a cui si fa riferimento.

Per quanto riguarda il personale tecnico-amministrativo, si avvia una fase sperimentale, come indicato in premessa, i cui esiti saranno monitorati dal Comitato per la Ricerca.

RISORSE STRUMENTALI

Le risorse strumentali del Dipartimento sono costituite dai Centri di Ricerca, dalle Biblioteche, dalle attività editoriali che vedono la partecipazione dei docenti del Dipartimento, dagli attori della qualità della Ricerca Dipartimentale, dall'House Organ,

Ognuno di questi aspetti è stato descritto accuratamente nella Relazione annuale della ricerca 2018, approvata dal Consiglio di Dipartimento del 23.01.2019, a cui si fa riferimento.

Per quanto riguarda specificamente il patrimonio bibliografico, si riportano qui i dati aggiornati al 31.12.2018.

Va ricordato che il Centro di documentazione sui partiti politici non effettua acquisti a valere sui fondi dipartimentali.

BIBLIOTECA	N. MONOGRAFIE	N. TESTATE DI PERIODICI
Biblioteca di Studi su mutamento sociale, istituzioni giuridiche e comunicazione	28.075	417
Biblioteca di Diritto pubblico e teoria del governo	22.017	227
Biblioteca di Scienze della comunicazione	3.510	31
Centro di documentazione sui partiti politici	4.666	403
Totale	58.268	1.078

Parte 2: OBIETTIVI

Come illustrato in premessa, il 2019 è l'anno in cui gli obiettivi di Ateneo sono stati riformulati per il quadriennio successivo. In un'ottica di adeguamento ai nuovi obiettivi, ma anche di continuità rispetto al cammino percorso, gli obiettivi dipartimentali vengono solo lievemente riarticolati.

In osservanza delle Linee guida della SUA-RD, tale processo di riformulazione avviene "cercando di evitare l'eccessiva prolissità e genericità (es. riferimento a tematiche potenziali o tipiche dei SSD del Dipartimento)" e identificando obiettivi specifici, chiari, ben definiti e quindi verificabili (p.4 Linee guida 2014).

In tal modo, il Dipartimento definisce "una propria strategia sulla ricerca, attraverso un programma complessivo e obiettivi specifici, definiti in base alle proprie potenzialità e al proprio progetto culturale. Gli obiettivi definiti sono plausibili e coerenti con le politiche e le linee strategiche di Ateneo, compatibili con le proprie potenzialità e i propri obiettivi generali, e che tengono conto dei risultati della VQR, della SUA-RD e di eventuali altre iniziative di valutazione della ricerca e della terza missione attuate dall'Ateneo" (p. 58 delle Linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi, versione 10.08.2017).

Per ognuno degli obiettivi dipartimentali di seguito elencati verranno proposte azioni di miglioramento che rispondono alle situazioni problematiche individuate dalla Relazione annuale della Ricerca Dipartimentale del 2018. Va ricordato che il Gruppo di Riesame ha evidenziato che questo approccio consiste in una buona pratica, in quanto "analizzare puntualmente le criticità a fine anno e prevedere, nel corso dell'anno successivo, corrispondenti azioni di miglioramento, permette di affrontare le debolezze del sistema e procedere in una direzione di continuo miglioramento. Tale metodo è coerente rispetto alle indicazioni nazionali e internazionali del ciclo di gestione."

Ad ogni obiettivo e, laddove possibile, ad ogni azione di miglioramento, verranno assegnati degli indicatori, individuando le "sentinelle" da monitorare nel corso dell'anno. Anche a tale proposito il Gruppo di Riesame ha ritenuto che si trattasse di una buona pratica.

Infine, replicando la buona pratica inaugurata nel 2018, viene assegnato un ordine di priorità tra gli obiettivi, in modo da orientare il lavoro dell'Unità Organizzativa a supporto della Ricerca. A tale proposito, il Gruppo di Riesame ha osservato che "l'assegnazione di priorità agli obiettivi consente una coerente pianificazione delle attività e una razionale assegnazione delle risorse umane, strumentali ed economiche. Questa impostazione risponde all'impostazione del ciclo di gestione prevista anche dalla legge (in particolare D.Lgs. 150/2009, art. 5) e dal piano della performance di Ateneo."

Ordine di priorità	Obiettivo
1	Qualità della ricerca
2	Reti di ricerca
3	Progetti di ricerca
4	Comunicazione interna ed esterna

OBIETTIVO “QUALITÀ DELLA RICERCA”

Migliorare i risultati della qualità della ricerca dipartimentale in previsione del prossimo esercizio VQR 2015-2019.

PRIORITÀ DELL’OBIETTIVO:

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di dipartimento del 13.09.2017, questo obiettivo è considerato in assoluto il più importante rispetto agli obiettivi seguenti.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO NEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2019-2022:

2.1.1 Promuovere la qualità della ricerca, favorendo la creazione di un ambiente stimolante e ispirato ai criteri di Excellence in Research.

2.1.4 Stimolare docenti e ricercatori a pubblicare in sedi prestigiose (riviste collocate ai più alti livelli scientifici, case editrici di sicura rilevanza nazionale e internazionale)

OBIETTIVO OPERATIVO PIANO DELLA PERFORMANCE DI ATENEO

Il piano della performance dell’Università di Macerata 2019-2021 prevede che ognuno dei Dipartimenti persegua l’obiettivo operativo “Potenziare il processo di accreditamento della qualità della ricerca al fine di realizzare monitoraggi finalizzati a favore della crescita qualitativa della ricerca anche in ambito internazionale”.

L’indicatore per misurare il raggiungimento del suddetto obiettivo operativo è “N.ro Report”. Nel 2018, il target è N.ro 2 Report realizzati.

Tali report consisteranno in:

1. Report di metà periodo sul monitoraggio degli indicatori sentinella, finalizzato al Riesame;
2. Relazione annuale della ricerca 2019 che monitora tutti gli indicatori alla data del 31 dicembre 2019.

Va aggiunto che il piano della performance di Ateneo 2019-2021 ha individuato alcuni “Indicatori di Performance di Ateneo – I.P.AT.” (p. 23 Piano Performance). Tra questi ve ne rientrano alcuni direttamente correlabili all’obiettivo “Qualità della Ricerca” del Dipartimento SPOCRI. Di conseguenza, si ritiene di particolare importanza che le attività dipartimentali puntino allo scopo di garantire una buona performance per:

- Produzione scientifica
- Percentuale docenti inattivi (VTR)
- Prodotti con coautore internazionale

OSSERVAZIONI DEL GRUPPO DI RIESAME CONSIDERATI NELLA GESTIONE DELL’OBIETTIVO

Il GRR ha segnalato la seguente buona pratica:

Aver avviato una policy per gli inattivi, che da un lato assicura il monitoraggio dei prodotti inseriti in IRIS e dall’altro premia i docenti che pubblicano in sedi prestigiose, è un ottimo sforzo per garantire un maggiore livello della produzione scientifica. Viene apprezzata anche la previsione di momenti di incontro con i Referenti d’area su come migliorare nel complesso la Qualità della Ricerca Dipartimentale.

ORIENTAMENTO DI SPESA E TIPOLOGIE DI RICHIESTE FINANZIABILI

Sulla base di quanto stabilito nella prima parte della presente relazione strategica, l'orientamento di spesa per questo obiettivo è pari al 24 % delle risorse economiche, corrispondenti ad € 13.000.

Le tipologie di richieste finanziabili, finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo, sono riportate nella parte 3 della presente Relazione programmatica.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.02

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Nel Consiglio di Dipartimento del 26.09.2018 è emerso che il sistema di premialità dipartimentale non include i saggi Scopus e i capitoli indicizzati in Scopus.

Azione di miglioramento:

A partire dal 2019, il contributo premiale per pubblicazioni in Scopus riguarderà sia gli articoli in rivista, sia i capitoli indicizzati.

Soggetto attuatore: Comitato della Ricerca

Indicatore:

- Numero pubblicazioni su riviste Scopus alla data del monitoraggio (**SENTINELLA**)
- % pubblicazioni su riviste Scopus

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.03

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Il gruppo di riesame ha evidenziato che dovrebbe essere incluso, tra gli indicatori sentinella, anche il numero di monografie pubblicate presso editori nazionali/internazionali.

Azione di miglioramento:

Il nuovo indicatore viene inserito e monitorato quale indicatore sentinella

Soggetto attuatore: Comitato della Ricerca

Indicatore:

Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali ed internazionali (**SENTINELLA**)

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.04

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Al fine di rispondere ai monitoraggi periodici necessari per il ciclo di Valutazione periodica di sede e di corso, il Gruppo di Riesame ha raccomandato di inserire tra gli indicatori anche quelli previsti dal DM 987/2016, all. E Gruppo C – Indicatori di qualità della ricerca e dell'ambiente di ricerca.

Azione di miglioramento:

L'Ufficio Ricerca del Dipartimento deve avviare una collaborazione con l'Area Ricerca di Ateneo e con il Centro Servizi Informatici di Ateneo al fine di monitorare gli indicatori previsti dal Ministero.

Soggetto attuatore: Unità Organizzativa Ricerca ed Internazionalizzazione

Indicatori:

- VQR: risultati dell'ultima VQR disponibile a livello di sede, di dipartimento e di SSD
- Qualità del dottorato di ricerca: indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)
- Attrattività del dottorato di ricerca: percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
- Attrattività dell'ambiente di ricerca: percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.05

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Al 31.12.2018 vi sono ancora docenti inattivi nel dipartimento.

Azione di miglioramento:

Il Comitato della Ricerca allargato ai referenti d'area provvederà ad intraprendere azioni che possano agevolare la pubblicazione di contributi da parte di tutti i docenti del Dipartimento e soprattutto da parte di coloro che risultano inattivi.

Soggetto attuatore: Comitato della Ricerca, Referenti d'area

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.06

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Al 31.12.2018 vi sono ancora docenti inattivi nel dipartimento.

Azione di miglioramento:

La Direttrice, al fine di sensibilizzare i professori alla "cultura" di IRIS, invierà periodiche comunicazioni ai docenti che non hanno inserito le proprie pubblicazioni nel catalogo, con particolare attenzione ai neoassunti, facendo leva sul senso di appartenenza e il senso di emulazione tra docenti. Nell'attuazione di questa Policy per gli inattivi verranno coinvolti anche i referenti d'Area.

Soggetto attuatore: Direttrice

Indicatori:

- Numero soggetti attivi alla data del monitoraggio
- % soggetti attivi alla data del monitoraggio (**SENTINELLA**)
- Numero totale pubblicazioni al 31 dicembre
- Numero pubblicazioni su riviste in Fascia A alla data del monitoraggio (**SENTINELLA**)
- % Pubblicazioni su riviste in Fascia A al 31 dicembre
- Numero pubblicazioni su riviste ISI – Web of Science alla data del monitoraggio (**SENTINELLA**)
- % pubblicazioni su riviste ISI – Web of Science al 31 dicembre
- Numero soggetti attivi nell'ultima VTR
- % soggetti attivi nell'ultima VTR
- Numero prodotti con coautore internazionale

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.07

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

I risultati dell'ultima VQR non sono stati soddisfacenti.

Azione di miglioramento:

In previsione della VQR 2015-2019, applicando quanto deliberato nel CDD del 17.10.2018, nel primo semestre del 2019 verrà svolta una simulazione di VQR. In questo modo sarà possibile utilizzare il 2019 per assestamenti utili ai fini del miglior risultato VQR.

- la Direttrice inviterà ogni docente ad individuare 3 pubblicazioni che sottoporrebbe alla VQR se questa si fosse chiusa nel 2018, secondo i vigenti criteri del GEV di riferimento
- le pubblicazioni dovranno essere inserite in IRIS (per evitare di doverlo fare solo ai fini VQR nel 2020);
- i referenti d'area saranno invitati ad effettuare una selezione delle migliori pubblicazioni, tra quelle individuate dai singoli docenti, anche al fine di evitare sovrapposizioni;
- il Comitato della Ricerca collazionerà le risultanze di tale lavoro, e riferirà al Consiglio di dipartimento, suggerendo opportuni aggiustamenti in previsione della chiusura del periodo VQR.

Soggetto attuatore: Direttrice, Comitato della Ricerca e Referenti d'Area

Indicatori

- Numero di docenti che segnalano i tre prodotti individuati ai fini della futura VQR (**SENTINELLA**)

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.08

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Gli indicatori sono troppi e poco significativi.

Azione di miglioramento:

Il numero complessivo di indicatori è stato ridotto e collegato direttamente alle azioni di miglioramento.

Soggetto attuatore: Comitato della Ricerca

Indicatore:

- Numero di indicatori

OBIETTIVO “RETI DI RICERCA”

Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari.

PRIORITÀ DELL’OBIETTIVO:

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di dipartimento del 13.09.2017, questo obiettivo è considerato di priorità n. 2.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO NEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2019-2022:

2.2.1 Promuovere la partecipazione a reti di ricerca nazionali e internazionali, sviluppando la cultura organizzativa della collaborazione per ambiti tematici interdisciplinari.

2.2.4 Favorire la ricerca interdisciplinare e la collaborazione scientifica all’interno dell’Ateneo

OBIETTIVO OPERATIVO PIANO DELLA PERFORMANCE DI ATENEO

Il piano della performance dell’Università di Macerata 2019-2021 prevede che ogni Dipartimento persegua l’obiettivo operativo di “Promuovere la partecipazione a reti di ricerca internazionali”.

L’indicatore per misurare il raggiungimento del suddetto obiettivo operativo è “N.ro Eventi/N.ro Reti a cui aderire”. Nel 2019, il target è n. 3 Eventi o Reti costituite.

ORIENTAMENTO DI SPESA E TIPOLOGIE DI RICHIESTE FINANZIABILI

Sulla base di quanto stabilito nella prima parte della presente relazione strategica, l’orientamento di spesa per questo obiettivo è pari al 10 % delle risorse economiche, corrispondenti ad € 5.694,82.

Le tipologie di richieste finanziabili, finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo, sono riportate nella parte 3 della presente Relazione programmatica.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.09

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Il Riesame ha evidenziato che il Dipartimento dovrebbe dimostrare maggiori sforzi per rendere l’attività di ricerca più sistemica: l’attività di ricerca rimane prevalentemente individuale e ciascuno, data la multidisciplinarietà che caratterizza il dipartimento, ha i propri network con i quali interagisce (ad esempio le società scientifiche di riferimento). Quello che ancora manca è un reale approccio multidisciplinare alla ricerca. Ad avviso del Gruppo di Riesame la questione è invece di notevole rilevanza perché anche l’esito della ricerca “individuale” svolta da ciascun docente nell’ambito dei propri network con i quali interagisce alla fine fa punteggio per il Dipartimento.

Azione di miglioramento:

La Direttrice, nell’ottica di incoraggiamento dei Centri come raccomandato dal Comitato della Ricerca, invierà ai coordinatori di tutti i Centri attivi presso il Dipartimento il suggerimento a convocare il Consiglio degli aderenti almeno due volte l’anno, al fine di potenziare le reti di ricerca interne al Dipartimento.

Soggetto attuatore: Direttrice

Indicatore:

- Numero di centri attivi presso il Dipartimento

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.10

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Il Riesame ha raccomandato di dare evidenza non solo ai Centri Dipartimentali o Interdipartimentali di afferenza del Dipartimento, ma anche ai Centri Interdipartimentali di Ateneo di cui sono componenti i docenti del Dipartimento.

Azione di miglioramento:

Viene inserito un nuovo indicatore

Soggetto attuatore: Comitato della Ricerca

Indicatore:

- Numero di docenti che aderiscono a Centri non afferenti al Dipartimento

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.11

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Il Dipartimento non ha contezza delle reti di ricerca esterne a cui aderiscono i docenti del Dipartimento.

Azione di miglioramento:

Nei prossimi numeri dell'house organ, per il tramite dei referenti d'area, i docenti del Dipartimento saranno invitati a segnalare eventuali reti esterne a cui aderiscono, sulla base delle tipologie indicate dalla Delibera ANVUR 132/2016 e dalle Linee guida per la SUA-RD:

- a) Direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione nazionali o internazionali
- b) Affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore
- c) fellowship (o riconoscimenti equivalenti) di società scientifiche internazionali
- d) Presidenza di società scientifiche di riconosciuto prestigio
- e) Direzione o partecipazione a gruppi di ricerca, nazionali o internazionali, legati a università ovvero a qualificate istituzioni pubbliche o private

Soggetti attuatori: Referenti d'area

Indicatori:

In questo caso le segnalazioni dei singoli docenti nell'house organ varranno come indicatore qualitativo.

ALTRI INDICATORI

Per quanto riguarda questo obiettivo, vengono individuati altri indicatori, non direttamente correlati alle azioni di miglioramento:

- n. eventi organizzati dal Dipartimento
- n. conferenze a cui i docenti del dipartimento partecipano in qualità di relatore
- n. docenti del Dipartimento che svolgono una mobilità internazionale ≥ 30 giorni
- n. accordi di ricerca attivi

OBIETTIVO “COMUNICAZIONE INTERNA ED ESTERNA”

**Comunicare
all'interno e
all'esterno i risultati
della ricerca**

PRIORITÀ DELL'OBIETTIVO:

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di dipartimento del 13.09.2017, questo obiettivo è considerato di priorità n. 3.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO NEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2019-2022:

2.2.2 Comunicare all'interno e all'esterno i risultati della ricerca attraverso un “catalogo” delle attività svolte e potenziali di interesse per il territorio

(trasferimento di conoscenze e competenze).

OBIETTIVO OPERATIVO PIANO DELLA PERFORMANCE DI ATENEO

Il piano della performance dell'Università di Macerata 2019-2021 prevede che ogni Dipartimento persegua l'obiettivo operativo di Implementare le pagine in italiano e in inglese del sito di Dipartimento sulla terza missione“.

L'indicatore per misurare il raggiungimento del suddetto obiettivo operativo è “N.ro pagine nuove e/o aggiornate“. Nel 2019, il target è n. 4 pagine nuove create e/o aggiornate.

ORIENTAMENTO DI SPESA E TIPOLOGIE DI RICHIESTE FINANZIABILI

Sulla base di quanto stabilito nella prima parte della presente relazione strategica, l'orientamento di spesa per questo obiettivo è pari al 3 % delle risorse economiche, corrispondenti ad €1.500.

Per il raggiungimento di questo obiettivo, non sono individuate specifiche tipologie di spesa, ma si considerano finanziabili tutte le richieste che dimostrino di essere finalizzate al suo raggiungimento.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.12

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

La realizzazione di 3 numeri annui per l'House Organ risulta troppo dispendiosa in termini di tempo/lavoro di tutti i soggetti coinvolti.

Azione di miglioramento:

A partire dal 2019 l'House Organ diventerà semestrale: un numero per il periodo gennaio-giugno, un numero per il periodo luglio-dicembre.

Soggetto attuatore: Referenti d'area, Delegato alla Ricerca, Docenti

Indicatori

- numero di House Organ pubblicati

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.13

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Il gruppo di riesame ha evidenziato che l'avvio dell'House Organ sembra essere una ottima misura per agevolare la comunicazione interna. A distanza di un certo lasso di tempo, potrebbe essere utile

verificarne l'efficacia raccogliendo i feedback dei docenti, coinvolgendo eventualmente i referenti d'area.

Azione di miglioramento:

Nel corso dell'anno verrà svolto un incontro di verifica insieme ai referenti d'area.

Soggetti attuatori: Delegato alla Ricerca, Referenti d'Area

Indicatori

- riunione con referenti d'area svolta (SI/NO)

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.14

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

La discussione sulle linee di ricerca dipartimentali, segnalata come necessaria già nelle relazioni degli anni passati, non è ancora giunta al risultato di qualificare l'identità del Dipartimento di fronte al pubblico. Occorre ancora chiarire se le linee di ricerca attualmente presenti sono quelle dichiarate nell'ultima SUA-RD (2013) oppure se sono cambiate.

Azione di miglioramento:

Il Comitato della Ricerca avvierà una discussione con i Referenti d'area per definire le linee di ricerca del Dipartimento nel contesto delle linee di ricerca di Ateneo deliberate dal Senato Accademico del 20.11.2018.

Soggetti attuatori: Comitato della Ricerca, Referenti d'Area

Indicatori:

- linee di ricerca definite (SI/NO)

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.15

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Il Dipartimento non ha ancora messo a punto azioni per la comunicazione esterna dei risultati della ricerca. Si tratta di un problema che riguarda sia la disseminazione dei risultati, sia l'impatto sociale e la Terza Missione.

Azione di miglioramento:

Creare nel sito web una sezione dove i docenti possano comunicare i loro risultati della ricerca e le loro attività di in maniera divulgativa, soprattutto nei casi in cui il docente ha percepito un contributo premiale. Valutare se inviare qualche comunicato stampa ai giornali locali.

Soggetto attuatore: Delegato alla Ricerca, docenti del dipartimento, personale UO Ricerca

Indicatori

- 4 pagine nuove create e/o aggiornate, soprattutto sulla Terza missione (coordinamento con Piano della performance di Ateneo) (**SENTINELLA**)

OBIETTIVO “PROGETTI”

Garantire la partecipazione ai progetti di ricerca competitivi.

PRIORITÀ DELL’OBIETTIVO:

Sulla base di quanto deliberato dal Consiglio di dipartimento del 13.09.2017, data la scarsità di risorse umane disponibili, purtroppo nel 2019 questo obiettivo è considerato ancora il meno importante rispetto agli obiettivi precedenti.

OBIETTIVI DI RIFERIMENTO NEL PIANO STRATEGICO DI ATENEO 2019-2022:

2.1.2 Migliorare e rafforzare la partecipazione ai progetti europei e la presenza nella ricerca nazionale attraverso attività di coordinamento e sensibilizzazione, valorizzando la presenza dei giovani ricercatori

OBIETTIVO OPERATIVO PIANO DELLA PERFORMANCE DI ATENEO

Il piano della performance di Ateneo 2019-2021 ha individuato alcuni indicatori da utilizzare per misurare e analizzare l’andamento generale dell’Università (pp.23 Piano Performance). Tra questi ve ne rientra uno direttamente correlabile a questo obiettivo della Ricerca del Dipartimento SPOCRI. Di conseguenza, si ritiene di particolare importanza che le attività dipartimentali puntino allo scopo di garantire una buona performance per: tasso di partecipazione ai progetti comunitari.

ORIENTAMENTO DI SPESA E TIPOLOGIE DI RICHIESTE FINANZIABILI

Sulla base di quanto stabilito nella prima parte della presente relazione strategica, l’orientamento di spesa per questo obiettivo è pari al 4 % delle risorse economiche, corrispondenti ad € 2.000.

Le tipologie di richieste finanziabili, finalizzate al raggiungimento di questo obiettivo, sono riportate nella parte 3 della presente Relazione programmatica.

AZIONE DI MIGLIORAMENTO 2019.16

Situazione problematica evidenziata dalla Relazione annuale 2018:

Nella Relazione triennale della Ricerca Dipartimentale, il Gruppo di Riesame “ritiene che la partecipazione ai progetti europei resti una opportunità per la costruzione di reti di ricerca e per l’ottenimento di finanziamenti utili per lo svolgimento di attività di ricerca. Ridurre l’attenzione a questo canale comporta una conseguente diminuzione delle probabilità di ottenere tali finanziamenti.”

Azione di miglioramento:

Considerato che nella ri-articolazione degli uffici disposta dal Direttore Generale è prevista la creazione di un Grant Office, che “si occuperà della promozione, della progettazione, dello sviluppo e della gestione della ricerca finanziata con bandi competitivi” (Relazione accompagnatoria al DDG 7/2019), le richieste di supporto alla progettazione che perverranno all’UO Ricerca e Internazionalizzazione verranno reindirizzate in quella sede.

Indicatori

- n. progetti presentati internazionali su bando competitivo
- n. progetti presentati nazionali su bando competitivo
- tasso di partecipazione ai progetti comunitari
- % progetti finanziati/presentati internazionali

- % progetti finanziati/presentati nazionali
- entrate di cassa da progetti finanziati

Parte 3:

MODALITÀ DI ASSEGNAZIONE FONDI DIPARTIMENTALI

Sulla base dei criteri stabiliti dal Consiglio di Dipartimento, i professori e ricercatori SPOCRI possono chiedere al Comitato Dipartimentale della Ricerca l'attribuzione di fondi per le seguenti tipologie di attività. Esse contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi della Ricerca Dipartimentale descritti nella parte 2.

SOGGETTI RICHIEDENTI

Possono avanzare richiesta di assegnazione fondi tutti i docenti di ruolo afferenti al Dipartimento SPOCRI. I titolari di insegnamento a contratto possono chiedere fondi solo per eventi e iniziative culturali collegate alle attività di insegnamento, come descritto nel paragrafo riportato più avanti.

SOGGETTO AUTORIZZANTE

Con delibera del 29.03.2017, il Consiglio di Dipartimento, nell'esercizio delle sue funzioni, ha conferito poteri deliberanti al Comitato Dipartimentale della Ricerca, che quindi può esprimersi autonomamente sull'attribuzione dei fondi richiesti dai docenti. Per garantire il massimo livello di trasparenza, le decisioni del Comitato devono essere comunque comunicate al Consiglio di Dipartimento e pubblicate nell'apposita pagina web del Sito di Dipartimento.

A tale proposito, si evidenzia che il Gruppo di Riesame ha ritenuto essere una buona pratica il fatto che "Il sito web di Dipartimento raccoglie tutte le informazioni sulla gestione dei fondi dipartimentali, garantendo la massima trasparenza e pubblicità delle decisioni prese".

PROCEDURA

L'assegnazione fondi per richieste diverse dai seminari e convegni viene decisa dal Comitato della Ricerca seguendo la procedura semplificata prevista dal Consiglio di Dipartimento del 2 maggio 2018. In questo modo, i proponenti avranno risposta entro massimo 21 giorni dalla richiesta:

- qualora la richiesta risponda pienamente ai criteri indicati di seguito, il Delegato alla Ricerca conferma l'assegnazione fondi, i componenti del Comitato della Ricerca hanno 7 giorni per formulare osservazioni, dopo questo tempo l'ufficio invia la risposta al richiedente;
- qualora le richieste presentino delle incertezze nell'applicazione dei criteri, la decisione finale viene presa alla prima riunione utile del Comitato della Ricerca.

A tal proposito, il Gruppo di riesame ha evidenziato che "l'eliminazione delle scadenze per la richiesta di fondi dipartimentali è una buona innovazione, che rende il procedimento di assegnazione dei fondi QV2 molto più fluido".

RISCONTRO DEI FINANZIAMENTI CONCESSI

A partire dal 2018 il Comitato Dipartimentale della Ricerca ha chiesto ai docenti che hanno ricevuto fondi dipartimentali un riscontro, specifico per ogni tipologia di finanziamento assegnato. L'Ufficio monitora tale aspetto e riferisce al Comitato per la Ricerca a fine anno solare. In mancanza di riscontro, qualora il finanziamento sia stato già erogato dall'ufficio contabile, i percipienti dovranno restituirlo.

CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Vengono confermati i criteri di assegnazione previsti dalla delibera del Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2014. Nelle pagine seguenti è indicato quale criterio viene applicato per ognuno dei tipi di finanziamento richiesto.

- **Potenzialità delle reti:** potenzialità e prestigio dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei;
- **Impatto sul territorio:** impatto sul territorio dell'iniziativa proposta interesse per le imprese, il mondo del lavoro o la scuola;
- **Prestigio delle pubblicazioni:** pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose
- **Partecipazione a progetti:** partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei;

OBIETTIVO “QUALITÀ DELLA RICERCA”

Servizi di proofreading

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo dell'articolo o della monografia, e deve allegare un preventivo. Nel caso di articolo in rivista, deve anche dichiarare che questa è indicizzata in Fascia A, WoS o Scopus.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: Al singolo docente possono essere attribuiti fondi per questa tipologia di spesa per un ammontare massimo di € 350 per il proofreading di un articolo e € 1000 per il proofreading di una monografia.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia dell'articolo o della monografia. In caso di mancata accettazione dell'articolo da parte della rivista, il professore o ricercatore deve consegnare al Comitato della Ricerca la lettera con cui gli viene comunicato che il prodotto non è stato accettato dalla sede prestigiosa prevista.

Spese di stampa volumi collettanei

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo del volume collettaneo e l'indice, da cui emergano gli autori dei contributi, e deve allegare un preventivo. Non vengono finanziate spese di stampa per curatele, se il ruolo del docente richiedente è solo quello di curatore e non di autore di un contributo interno al volume che potrebbe essere presentato alla VQR come singolo prodotto.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in collane e case editrici prestigiose

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia della monografia al momento della pubblicazione. Verranno tenute agli atti la copia della copertina, dell'indice, dell'ISBN e della pagina riportante la frase *“Il presente volume è stato realizzato con il contributo del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali dell'Università di Macerata”*. Il volume cartaceo verrà consegnato alla biblioteca del Dipartimento ai fini della conservazione documentale e della consultazione.

Spese di stampa monografia

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo della monografia e allegando il preventivo. Qualora la monografia preveda più coautori del Dipartimento, deve essere data evidenza di questo aspetto, allegando l'indice del volume.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia della monografia al momento della pubblicazione. Verranno tenute agli atti la copia della copertina, dell'indice, dell'ISBN e della pagina riportante la frase *“Il presente volume è stato realizzato con il contributo del Dipartimento di Scienze politiche, della Comunicazione e delle Relazioni internazionali dell'Università di Macerata”*. Il volume cartaceo verrà consegnato alla biblioteca del Dipartimento ai fini della conservazione documentale e della consultazione.

Spese di acquisto copie delle monografie post-pubblicazione

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore che abbia pubblicato una monografia su case editrici prestigiose, e non abbia richiesto il contributo dipartimentale al fine della pubblicazione, può inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo della monografia e allegando il preventivo di acquisto copie. Qualora la monografia preveda più coautori del Dipartimento, deve essere data evidenza di questo aspetto, allegando l'indice del volume. Si deve considerare che l'acquisto copie è ammesso quando alternativo alle spese di stampa: è il caso delle case editrici che non chiedono un contributo di stampa ma chiedono l'acquisto di un certo numero di copie.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite. In caso di più coautori del Dipartimento, ai fini del tetto massimo di spesa verrà considerata la quota parte, sulla base dell'indice del volume.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia della monografia al momento della pubblicazione. Verranno tenute agli atti la copia della copertina, dell'indice, dell'ISBN. Il volume cartaceo verrà consegnato alla biblioteca del Dipartimento ai fini della conservazione documentale e della consultazione.

Fees per pubblicazione articoli

Sono ammissibili richieste per quanto riguarda la pubblicazione degli articoli in riviste indicizzate Web of Science e Scopus. Nel caso di fees per pubblicazione di articoli in altre riviste scientifiche il Comitato della Ricerca Dipartimentale si pronuncerà caso per caso, sentiti eventualmente i referenti d'area.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il titolo dell'articolo e allegando il preventivo oppure la documentazione attestante la spesa sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al momento della pubblicazione, il docente deve inserire in IRIS il prodotto della ricerca e deve consegnare al Comitato della Ricerca copia dell'articolo. In caso di mancata accettazione dell'articolo da parte della rivista, il professore o ricercatore deve consegnare al Comitato della Ricerca la lettera con cui gli viene comunicato che il prodotto non è stato accettato dalla sede prestigiosa prevista.

Acquisto di software per la ricerca

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, indicando il nome del software e allegando il preventivo oppure la documentazione attestante la spesa sostenuta. È opportuno che venga specificato per quale attività di ricerca serve questo software.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: utilità del software al fine di produrre pubblicazioni in riviste in fascia A, ISI, SCOPUS o di monografie in collane e case editrici prestigiose.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: l'Ufficio verificherà che il software sia effettivamente acquistato e installato.

Contributi premiali

A partire dal 01.01.2018 il Dipartimento SPOCRI ha deliberato di attivare una politica premiale per i docenti che pubblicano articoli di particolare prestigio. Lo scopo è di migliorare i risultati della Qualità della Ricerca Dipartimentale, nella prospettiva della prossima VQR.

PROCEDURA

I professori e ricercatori afferenti al Dipartimento che hanno pubblicato una delle seguenti tipologie di articolo devono aggiornare il proprio catalogo IRIS e informare l'Unità Organizzativa Ricerca ed Internazionalizzazione. A seguire, il Comitato Dipartimentale della Ricerca assegnerà il contributo premiale, che consiste in una maggiore disponibilità economica dei fondi individuali di ricerca secondo l'ammontare indicato sotto per ognuna delle tipologie. Dopo l'assegnazione, al professore o ricercatore verrà inviata una mail di conferma.

Non potranno essere assegnati più di due contributi premiali nel corso dell'anno.

Nel caso di diritto a contributi premiali di diverso valore, verrà assegnato quello con valore superiore.

Non saranno assegnati due contributi premiali per lo stesso prodotto della ricerca.

Per pubblicazioni che coinvolgano più autori del Dipartimento, il contributo premiale verrà diviso per testa.

Al fine di migliorare anche la comunicazione interna ed esterna dei risultati della ricerca, il Comitato della Ricerca inviterà i docenti che hanno percepito il contributo premiale a scrivere una breve presentazione della loro pubblicazione, da inserire tra le notizie del sito di Dipartimento quale risultato significativo raggiunto.

TIPOLOGIE DI CONTRIBUTO PREMIALE

ISI - WeB of Science

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca:

- la richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti anche il collegamento con il catalogo ISI - Web of Science (apposito pulsante),
- alla richiesta deve essere allegato un breve testo divulgativo sulla sua pubblicazione (circa 1000 battute), che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito di Dipartimento ai fini di comunicazione esterna.

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale di **€ 200**.

Scopus

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca:

- la richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti anche il collegamento con il catalogo Scopus (apposito pulsante),
- alla richiesta deve essere allegato un breve testo divulgativo sulla sua pubblicazione (circa 1000 battute), che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito di Dipartimento ai fini di comunicazione esterna.

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale di **€ 100**.

Fascia A

Per ottenere il contributo premiale, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca:

- la richiesta deve contenere il link all'articolo nel catalogo IRIS,
- alla richiesta deve essere allegato un breve testo divulgativo sulla sua pubblicazione (circa 1000 battute), che verrà pubblicata nell'apposita sezione del sito di Dipartimento ai fini di comunicazione esterna.

Una volta ricevuta la richiesta da parte del docente, il Comitato della Ricerca chiederà al Referente d'area di confermare che la pubblicazione rientra in Fascia A. Sulla base di questa procedura, il Comitato potrà assegnare un contributo premiale di **€ 100**.

Integrazione contributo premiale percepito

Come specificato sopra, nel caso di diritto a contributi premiali di diverso valore, verrà assegnato quello con valore superiore. Tuttavia, si può presentare il caso in cui la pubblicazione, che ha già preso un incentivo di € 100 per Fascia A o per Scopus, venga successivamente riconosciuta anche in ISI-Wos e abbia diritto a un incentivo complessivo di € 200.

Per ottenere l'integrazione al contributo premiale percepito, il docente deve inviare la richiesta all'UO Ricerca inviando anche il link all'articolo nel catalogo IRIS, da cui risulti anche il collegamento con il catalogo ISI-WoS,

Una volta effettuato questo passaggio, il Comitato della Ricerca potrà assegnare un contributo premiale integrativo di **€ 100**.

OBIETTIVO “RETI DI RICERCA”

Iscrizioni a conferenze internazionali e nazionali in qualità di relatore

Vengono concessi fondi solo se il docente partecipa in qualità di relatore e se gli atti del convegno sono dotati di ISBN. Se il costo di partecipazione alla conferenza è maggiore del pacchetto “Iscrizione società + Quota convegno”, può essere coperto il costo di iscrizione alla società scientifica.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando il programma della conferenza, dal quale risulta chiaramente che il professore o ricercatore interverrà in qualità di relatore. Necessario allegare anche documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: al professore o ricercatore potranno essere attribuiti fondi fino all'ammontare della sua quota individuale dell'anno corrente. Nel conteggio rientrano anche i fondi attribuiti per altre tipologie rientranti in questo limite.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: Potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: L'Ufficio verificherà che la spesa sia stata effettivamente sostenuta.

Mobilità internazionale dei docenti superiore a 30 giorni

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: quando si riceve documentazione attestante la futura mobilità internazionale, inviare all'Ufficio una mail di richiesta fondi specificando ogni dettaglio. È possibile chiedere questo finanziamento, che rientra in un'ottica di contributo premiale, anche in caso di altro finanziamento

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: è previsto un tetto massimo di spesa finanziabile pari a € 500.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al rientro, il docente dovrà portare il certificato dell'ente ospitante da cui risulti che il soggiorno è durato oltre 30 giorni. Affinché possa essere richiesto il rimborso, la mobilità dovrà essere stata previamente autorizzata dal Consiglio di Dipartimento, in applicazione del Regolamento missioni. Al rientro, per ricevere i fondi il docente dovrà chiedere il rimborso spese a piè di lista fino all'ammontare dei 500 Euro concessi.

OBIETTIVO "PROGETTI"

Partecipazione a eventi di brokeraggio

Questa tipologia è prevista per consentire ai docenti di partecipare ad iniziative utili per la costruzione di rapporti finalizzati alla presentazione di progetti nazionali o internazionali.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando il programma dell'evento, specificando quale tipologia di progetto si vorrebbe presentare a seguito della partecipazione all'evento. Necessario allegare anche documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa. La spesa viene finanziata dal Dipartimento solo previa verifica disponibilità dei fondi di Ateneo. Se necessario, questa spesa può essere autorizzata anche per il personale tecnico-amministrativo.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: al rientro, il professore o ricercatore dovrà inviare al Comitato della Ricerca un report sullo svolgimento dell'evento e sui risultati raccolti.

Missioni per avvio progetti

Questa tipologia di finanziamento è attribuibile quando il professore o ricercatore ha ricevuto notifica ufficiale di assegnazione fondi ad un progetto nazionale o internazionale, ma non può ancora disporre della relativa disponibilità economica.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: inviare una mail all'Ufficio allegando il programma dell'evento a cui è invitato a partecipare, dal quale risulta chiaramente che si tratta di un meeting di avvio progetto. Necessario allegare anche documentazione attestante la spesa prevista oppure sostenuta.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: partecipazione e/o coordinamento di progetti nazionali ed europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: l'Ufficio verificherà che la spesa sia stata effettivamente sostenuta.

TUTTI GLI OBIETTIVI

I professori e ricercatori del Dipartimento possono avanzare altre richieste di fondi dipartimentali, motivando adeguatamente il motivo per cui la spesa contribuirebbe ad uno degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

Non sono ammissibili richieste per iscrizione a società scientifiche, tranne il caso in cui il costo di partecipazione ad una conferenza nazionale o internazionale in qualità di relatore sia maggiore del pacchetto "Iscrizione società + Quota convegno". In tutti gli altri casi il costo di iscrizione alla società scientifica deve essere coperto con altri fondi, generalmente con la Quota Individuale.

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: il professore o ricercatore deve inviare all'ufficio per email la richiesta, motivando adeguatamente il motivo per cui la spesa contribuirebbe ad uno degli Obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti, anche se il Comitato della Ricerca potrebbe ritenere opportuno riconoscere solo una parte della spesa.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: pertinenza della richiesta agli obiettivi della Ricerca Dipartimentale.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: a seconda delle tipologie di richiesta, il Comitato della Ricerca potrà fornire indicazioni al docente proponente su come giustificare la spesa sostenuta.

EVENTI ED INIZIATIVE COLLEGATE ALLE ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO

Fondi per eventi e attività di ricerca collegate ad attività di insegnamento

Le assegnazioni di fondi dipartimentali per l'organizzazione di convegni, conferenze e seminari avvengono nel rispetto delle seguenti scadenze. Le scadenze servono infatti per assicurare una programmazione dei seminari ed eventi, permettendo una razionale ed equa ripartizione di fondi. Per decidere, il Comitato ha necessità di conoscere almeno le informazioni di massima, quindi non può pronunciarsi su richieste troppo generiche.

- **31 gennaio:** data limite per proporre eventi che si svolgeranno a marzo e aprile
- **31 marzo:** data limite per proporre eventi che si svolgeranno a maggio e giugno
- **15 maggio:** data limite per proporre eventi che si svolgeranno a (luglio, agosto) settembre
- **15 settembre:** data limite per proporre eventi che si svolgeranno a ottobre, novembre e dicembre
- **15 novembre:** data limite per proporre eventi che si svolgeranno a gennaio e febbraio

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: per proporre l'organizzazione di un evento, i professori e ricercatori devono inviare all'ufficio per email uno degli appositi moduli. Questi sono diversi a seconda che si tratti di una:

- a) Proposta evento che si svolge in una sola giornata
- b) Proposta ciclo di eventi che si svolge in massimo 3 giornate
- c) Proposta ciclo di eventi che si svolge in massimo 10 giornate

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: a partire dalla data di approvazione di questa relazione da parte del Consiglio di Dipartimento, viene applicato un limite di € 300 pro capite annui concedibili per l'organizzazione di seminari e convegni. Al fine di raggiungere una assegnazione fondi più cospicua, i docenti del Dipartimento possono proporre congiuntamente i seminari e i convegni.

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: Potenzialità dell'iniziativa proposta per il consolidamento o la creazione di reti di ricerca nazionali o internazionali che possano favorire la partecipazione a progetti di ricerca nazionali o europei.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: L'Ufficio verificherà che l'evento si sia effettivamente svolto.

SOGGETTI CHE POSSONO RICHIEDERE I FONDI

Possono avanzare richiesta di assegnazione fondi per seminari ed altri eventi sia i docenti di ruolo, sia i titolari di insegnamenti e laboratori dei CdS SPOCRI nell'anno accademico corrente, sentito anche il docente interno di riferimento.

Convegni di ampia portata

Le assegnazioni di fondi dipartimentali per l'organizzazione di convegni, conferenze e seminari avvengono nel rispetto delle seguenti scadenze. Le scadenze servono infatti per assicurare una programmazione dei seminari ed eventi, permettendo una razionale ed equa ripartizione di fondi. Per decidere, il Comitato ha necessità di conoscere almeno le informazioni di massima, quindi non può pronunciarsi su richieste troppo generiche.

- **31 gennaio:** data limite per proporre eventi che si svolgeranno a marzo e aprile
- **31 marzo:** data limite per proporre eventi che si svolgeranno a maggio e giugno

- **15 maggio**: data limite per proporre eventi che si svolgeranno a (luglio, agosto) settembre
- **15 settembre**: data limite per proporre eventi che si svolgeranno a ottobre, novembre e dicembre
- **15 novembre**: data limite per proporre eventi che si svolgeranno a gennaio e febbraio

MODALITA' PER RICHIESTA FONDI: per proporre l'organizzazione di un evento, i professori e ricercatori devono inviare all'ufficio per email uno degli appositi moduli. Questi sono diversi a seconda che si tratti di una:

- a) Proposta evento che si svolge in una sola giornata
- b) Proposta ciclo di eventi che si svolge in massimo 3 giornate
- c) Proposta ciclo di eventi che si svolge in massimo 10 giornate

LIMITI DI FONDI CONCEDIBILI: non sono previsti limiti di spesa

CRITERIO PER L'ATTRIBUZIONE DEI FONDI: coinvolgimento di ospiti esterni, prestigio dell'iniziativa. Il Comitato della Ricerca svolgerà una prima fase istruttoria, ma la decisione finale sull'assegnazione dei fondi per l'organizzazione del convegno verrà assunta dal Consiglio di dipartimento.

RISCONTRO DEL FINANZIAMENTO CONCESSO: L'Ufficio verificherà che l'evento si sia effettivamente svolto.

SOGGETTI CHE POSSONO RICHIEDERE I FONDI

Possono avanzare richiesta di assegnazione fondi per seminari ed altri eventi sia i docenti di ruolo, sia i titolari di insegnamenti e laboratori dei CdS SPOCRI nell'anno accademico corrente, sentito anche il docente interno di riferimento.

Software

In via sperimentale, le corso del 2019 si potrà valutare anche di assegnare fondi per software utile ai fini di iniziative collegate alla didattica.

Appendice 1:

LISTA DELLE AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Azioni che coinvolgono la Direttrice di Dipartimento

2019.01 (p. 6) - Come già avvenuto nel 2018, nel corso del 2019 la Direttrice scriverà ai docenti che hanno fondi residui relativi agli anni precedenti al 2017, per monitorare le ragioni di tale scelta.

2019.06 (p. 15) - La Direttrice, al fine di sensibilizzazione i professori alla “cultura” di IRIS, invierà periodiche comunicazioni ai docenti che non hanno inserito le proprie pubblicazioni nel catalogo, con particolare attenzione ai neoassunti, facendo leva sul senso di appartenenza e il senso di emulazione tra docenti. Nell’attuazione di questa Policy per gli inattivi verranno coinvolti anche i referenti d’Area.

2019.07 (p. 16) - In previsione della VQR 2015-2019, applicando quanto deliberato nel CDD del 17.10.2018, nel primo semestre del 2019 verrà svolta una simulazione di VQR. In questo modo sarà possibile utilizzare il 2019 per assestamenti utili ai fini del miglior risultato VQR.

2019.09 (p. 17) - La Direttrice, nell’ottica di incoraggiamento dei Centri come raccomandato dal Comitato della Ricerca, invierà ai coordinatori di tutti i Centri attivi presso il Dipartimento il suggerimento a convocare il Consiglio degli aderenti almeno due volte l’anno, al fine di potenziare le reti di ricerca interne al Dipartimento.

Azioni che coinvolgono il Comitato Ricerca Dipartimentale

2019.02 (p.14) – A partire dal 2019, il contributo premiale per pubblicazioni in Scopus riguarderà sia gli articoli in rivista, sia i capitoli indicizzati.

2019.03 (p.14) – Il nuovo indicatore (numero di monografie pubblicate presso editori nazionali/internazionali) viene inserito e monitorato quale indicatore sentinella.

2019.05 (p.15) - Il Comitato della Ricerca allargato ai referenti d’area provvederà ad intraprendere azioni che possano agevolare la pubblicazione di contributi da parte di tutti i docenti del Dipartimento e soprattutto da parte di coloro che risultano inattivi.

2019.07 (p. 16) - In previsione della VQR 2015-2019, applicando quanto deliberato nel CDD del 17.10.2018, nel primo semestre del 2019 verrà svolta una simulazione di VQR. In questo modo sarà possibile utilizzare il 2019 per assestamenti utili ai fini del miglior risultato VQR.

2019.08 (p.16) - Il numero complessivo di indicatori è stato ridotto e collegato direttamente alle azioni di miglioramento.

2019.10 (p.18) - Viene inserito un nuovo indicatore (Numero di docenti che aderiscono a Centri non afferenti al Dipartimento)

2019.14 (p.21) - Il Comitato della Ricerca avvierà una discussione con i Referenti d’area per definire le linee di ricerca del Dipartimento nel contesto delle linee di ricerca di Ateneo deliberate dal Senato Accademico del 20.11.2018.

Azioni che coinvolgono il Delegato alla Ricerca

2019.12 (p.20) - A partire dal 2019 l'House Organ diventerà semestrale: un numero per il periodo gennaio-giugno, un numero per il periodo luglio-dicembre.

2019.13 (p. 20) - Nel corso dell'anno verrà svolto un incontro di verifica insieme ai referenti d'area in merito all'efficacia dell'House Organ.

2019.15 (p.21) - Creare nel sito web una sezione dove i docenti possano comunicare i loro risultati della ricerca e le loro attività di in maniera divulgativa, soprattutto nei casi in cui il docente ha percepito un contributo premiale. Valutare se inviare qualche comunicato stampa ai giornali locali.

Azioni che coinvolgono i Referenti d'area

2019.05 (p.15) - Il Comitato della Ricerca allargato ai referenti d'area provvederà ad intraprendere azioni che possano agevolare la pubblicazione di contributi da parte di tutti i docenti del Dipartimento e soprattutto da parte di coloro che risultano inattivi.

2019.06 (p. 15) - La Direttrice, al fine di sensibilizzazione i professori alla "cultura" di IRIS, invierà periodiche comunicazioni ai docenti che non hanno inserito le proprie pubblicazioni nel catalogo, con particolare attenzione ai neoassunti, facendo leva sul senso di appartenenza e il senso di emulazione tra docenti. Nell'attuazione di questa Policy per gli inattivi verranno coinvolti anche i referenti d'Area.

2019.07 (p. 16) - In previsione della VQR 2015-2019, applicando quanto deliberato nel CDD del 17.10.2018, nel primo semestre del 2019 verrà svolta una simulazione di VQR. In questo modo sarà possibile utilizzare il 2019 per assestamenti utili ai fini del miglior risultato VQR.

2019.11 (p.18) - Nei prossimi numeri dell'house organ, per il tramite dei referenti d'area, i docenti del Dipartimento saranno invitati a segnalare eventuali reti esterne a cui aderiscono, sulla base delle tipologie indicate dalla Delibera ANVUR 132/2016 e dalle Linee guida per la SUA-RD.

2019.12 (p.20) - A partire dal 2019 l'House Organ diventerà semestrale: un numero per il periodo gennaio-giugno, un numero per il periodo luglio-dicembre.

2019.13 (p. 20) - Nel corso dell'anno verrà svolto un incontro di verifica insieme ai referenti d'area in merito all'efficacia dell'House Organ.

2019.14 (p.21) - Il Comitato della Ricerca avvierà una discussione con i Referenti d'area per definire le linee di ricerca del Dipartimento nel contesto delle linee di ricerca di Ateneo deliberate dal Senato Accademico del 20.11.2018.

Azioni che coinvolgono i Docenti

2019.01 (p. 6) - Come già avvenuto nel 2018, nel corso del 2019 la Direttrice scriverà ai docenti che hanno fondi residui relativi agli anni precedenti al 2017, per monitorare le ragioni di tale scelta.

2019.07 (p. 16) - In previsione della VQR 2015-2019, applicando quanto deliberato nel CDD del 17.10.2018, nel primo semestre del 2019 verrà svolta una simulazione di VQR. In questo modo sarà possibile utilizzare il 2019 per assestamenti utili ai fini del miglior risultato VQR.

2019.12 (p.20) - A partire dal 2019 l'House Organ diventerà semestrale: un numero per il periodo gennaio-giugno, un numero per il periodo luglio-dicembre.

2019.15 (p.21) - Creare nel sito web una sezione dove i docenti possano comunicare i loro risultati della ricerca e le loro attività di in maniera divulgativa, soprattutto nei casi in cui il docente ha percepito un contributo premiale. Valutare se inviare qualche comunicato stampa ai giornali locali.

2019.16 (p.22) - Considerato che nella ri-articolazione degli uffici disposta dal Direttore Generale è prevista la creazione di un Grant Office, che "si occuperà della promozione, della progettazione, dello sviluppo e della gestione della ricerca finanziata con bandi competitivi" (Relazione accompagnatoria al DDG 7/2019), le richieste di supporto alla progettazione che perverranno all'UO Ricerca e Internazionalizzazione verranno reindirizzate in quella sede.

Azioni che coinvolgono l'Ufficio Ricerca di Dipartimento

L'Unità Organizzativa Ricerca ed internazionalizzazione svolge un ruolo di **SUPPORTO PER TUTTE LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO.**

2019.04 (p. 15) - L'Ufficio Ricerca del Dipartimento deve avviare una collaborazione con l'Area Ricerca di Ateneo e con il Centro Servizi Informatici di Ateneo al fine di monitorare gli indicatori previsti dal Ministero.

2019.15 (p.21) - Creare nel sito web una sezione dove i docenti possano comunicare i loro risultati della ricerca e le loro attività di in maniera divulgativa, soprattutto nei casi in cui il docente ha percepito un contributo premiale. Valutare se inviare qualche comunicato stampa ai giornali locali.

2019.16 (p.22) - Considerato che nella ri-articolazione degli uffici disposta dal Direttore Generale è prevista la creazione di un Grant Office, che "si occuperà della promozione, della progettazione, dello sviluppo e della gestione della ricerca finanziata con bandi competitivi" (Relazione accompagnatoria al DDG 7/2019), le richieste di supporto alla progettazione che perverranno all'UO Ricerca e Internazionalizzazione verranno reindirizzate in quella sede.

Appendice 2:

INDICATORI DA MONITORARE

1. Numero pubblicazioni su riviste Scopus alla data del monitoraggio (**SENTINELLA**)
2. % pubblicazioni su riviste Scopus
3. Numero di monografie pubblicate presso editori nazionali ed internazionali (**SENTINELLA**)
4. VQR: risultati dell'ultima VQR disponibile a livello di sede, di dipartimento e di SSD
5. Qualità del dottorato di ricerca: indice di qualità media dei collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)
6. Attrattività del dottorato di ricerca: percentuale degli iscritti al primo anno dei corsi di dottorato che si sono laureati in altro Ateneo
7. Attrattività dell'ambiente di ricerca: percentuale di professori e ricercatori assunti nell'anno precedente non già in servizio presso l'Ateneo
8. Numero soggetti attivi alla data del monitoraggio
9. % soggetti attivi alla data del monitoraggio (**SENTINELLA**)
10. Numero totale pubblicazioni al 31 dicembre
11. Numero pubblicazioni su riviste in Fascia A alla data del monitoraggio (**SENTINELLA**)
12. % Pubblicazioni su riviste in Fascia A al 31 dicembre
13. Numero pubblicazioni su riviste ISI – Web of Science alla data del monitoraggio (**SENTINELLA**)
14. % pubblicazioni su riviste ISI – Web of Science al 31 dicembre
15. Numero soggetti attivi nell'ultima VTR
16. % soggetti attivi nell'ultima VTR
17. Numero prodotti con coautore internazionale
18. Numero di docenti che segnalano i tre prodotti individuati ai fini della futura VQR (**SENTINELLA**)
19. Numero di indicatori
20. Numero di centri attivi presso il Dipartimento
21. Numero di docenti che aderiscono a Centri non afferenti al Dipartimento
22. Segnalazioni dei singoli docenti nell'house organ (indicatore qualitativo).
23. N. eventi organizzati dal Dipartimento
24. N. conferenze a cui i docenti del dipartimento partecipano in qualità di relatore
25. N. docenti del Dipartimento che svolgono una mobilità internazionale ≥ 30 giorni
26. N. accordi di ricerca attivi
27. Numero di House Organ pubblicati
28. Riunione con referenti d'area svolta (SI/NO)
29. Linee di ricerca definite (SI/NO)
30. 4 pagine nuove create e/o aggiornate, soprattutto sulla Terza missione (coordinamento con Piano della performance di Ateneo) (**SENTINELLA**)
31. N. progetti presentati internazionali su bando competitivo
32. N. progetti presentati nazionali su bando competitivo
33. Tasso di partecipazione ai progetti comunitari
34. % progetti finanziati/presentati internazionali
35. % progetti finanziati/presentati nazionali
36. Entrate di cassa da progetti finanziati